Esperto Universitario

Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica

tech università tecnologica

tech università tecnologica

Esperto Universitario
Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica

- Modalità: **online**
- Durata: **6 mesi**
- Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- Dedizione: **16 ore/settimana**
- Orario: **a tua scelta**
- Esami: **online**

Accesso al sito web: **www.techtitute.com/it/infermieristica/specializzazione/specializzazione-diritti-umani-pari-opportunita-diritto-ambientale-infermieristica**

Indice

01
Presentazione
pag. 4

02
Obiettivi
pag. 8

03
Direzione del corso
pag. 12

04
Struttura e contenuti
pag. 20

05
Metodologia
pag. 30

06
Titolo
pag. 38

01

Presentazione

Le persone hanno diritto a un ambiente pulito, sano e sostenibile, nonché alla tutela dell'Uguaglianza e dei Diritti Umani. Ci sono stati molti trattati e piani a livello mondiale per contribuire allo sviluppo di una società più giusta ed equilibrata, ma in alcune parti del mondo questi diritti non vengono rispettati nonostante la globalizzazione e i continui progressi in altri settori. Oggi i professionisti dell'assistenza infermieristica devono essere a conoscenza di tutti i progressi in questo settore per poter dare risposte precise alle situazioni che si trovano ad affrontare. Per rispondere a questa esigenza, TECH ha sviluppato questo programma 100% online con l'aiuto di esperti che hanno riversato le conoscenze più avanzate in un percorso accademico all'avanguardia.

Aggiorna il tuo profilo professionale con una qualifica accademica di alto livello come questo programma 100% online in Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica"

Il Diritto Ambientale è eccessivamente incentrato sulla regolamentazione dei normali comportamenti umani, utilizzando strumenti tradizionali. La risoluzione dei diversi problemi che sorgono in relazione all'Ambiente non è un compito facile, per questo è necessario sensibilizzare la popolazione sulla necessità della sostenibilità, al fine di raggiungere una maggiore capacità di protezione globale dell'ambiente come eredità per le generazioni future.

In questo senso, i Diritti Umani e Ambientali sono intimamente legati e per comprenderli è necessario analizzare i punti di connessione che esistono tra i due. Per questo motivo il professionista della salute è uno dei soggetti coinvolti in questi processi di Sviluppo e cooperazione, ed è per questo che è fondamentale essere aggiornati sulle conoscenze e sui progressi in materia.

Questo Esperto Universitario affronta gli aspetti più rilevanti non solo dei Diritti Umani e del Diritto Ambientale, ma anche dell'Uguaglianza nella società. Questi argomenti sono direttamente collegati ai progetti di miglioramento globale di una società più consapevole e contro le crisi globali esistenti.

Questa laurea combina le conoscenze di base in materia di Cooperazione Internazionale e Sviluppo, applicate al campo Infermieristico, con strumenti che consentiranno ai laureati di cercare di migliorare lo svolgimento dei loro compiti nelle aree corrispondenti. Un'occasione unica per prendere coscienza degli attori coinvolti nello sviluppo dei popoli, del perché e delle sue conseguenze, stimolando la partecipazione delle persone e dei gruppi con cui si svolgono le azioni di cooperazione, mettendoli in grado di identificare i loro problemi e bisogni, di guidare i loro processi di cambiamento, di valutare la loro evoluzione e di decidere nuove linee d'azione.

Sarà un'occasione unica di espansione professionale in cui lo studente potrà progredire progressivamente e naturalmente verso la meta. Grazie alla metodologia 100% online e basata sul *Relearning*, che fornisce una maggiore agilità al processo di studio e con la massima qualità.

Questo **Esperto Universitario in Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale dei Popoli
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi speciale sulle metodologie innovative
- Llezioni teoriche, le domande all'esperto, i forum di discussione su questioni controverse e il lavoro di riflessione individuale
- Possibilità di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile dotato di connessione a internet

"Approfondirai diversi schemi e trattati di cooperazione, come il programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente"

Approfitta di questa opportunità unica per conoscere gli ultimi progressi in materia di Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale e applicarli alla tua pratica quotidiana di Infermiere"

Grazie alle conoscenze aggiornate offerte da questo programma accademico, svilupperai un background unico.

TECH ti offre un sistema di studio moderno che ti permette di scegliere dove, come e quando studiare, senza lezioni frontali o orari predeterminati.

Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti che apportano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di università di riferimento.

I suoi contenuti multimediali, sviluppati con le più recenti tecnologie didattiche, consentiranno al professionista un apprendimento situato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un tirocinio immersivo programmato per allenarsi in situazioni reali.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Il professionista sarà supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da riconosciuti esperti.

02

Obiettivi

Come parte dell'evoluzione della società e della lotta verso un mondo più egualitario, gli infermieri svolgono un ruolo importante che deve essere compreso ed eseguito con la massima conoscenza possibile. Uno degli obiettivi di questo Esperto Universitario è quello di fungere da guida per i diplomati nell'aggiornamento sulle più recenti linee guida e strategie d'azione relative a Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica, temi di interesse globale. In questo modo, potranno aggiornare le loro conoscenze e adattare il loro profilo professionale all'attuale domanda di esperti in questo settore.

Sarai in grado di identificare situazioni e persone particolarmente vulnerabili nei conflitti sociali, conoscendo la protezione offerta loro dal Diritto Internazionale Umanitario"

Obiettivi generali

- Fornire agli studenti una preparazione avanzata in Cooperazione Internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere la qualifica di professionista della Cooperazione Internazionale
- Fornire allo studente una conoscenza basilare in merito al processo di cooperazione e Sviluppo basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di cooperazione e Sviluppo
- Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale

Aggiornati sugli ultimi sviluppi della Cooperazione Internazionale dagli specialisti più competenti"

Obiettivi specifici

Modulo 1. Lo sviluppo dei popoli: introduzione e sfide

- Comprendere l'importanza dello sviluppo dei popoli
- Prendere coscienza degli attori coinvolti nello Sviluppo, del perché e delle sue conseguenze
- Conoscere e chiarire i concetti fondamentali di povertà e impoverimento
- Prendere coscienza della situazione mondiale e dello Sviluppo
- Acquisire familiarità con la struttura economica mondiale
- Gestire i concetti di Sviluppo Sostenibile, obiettivi sostenibili, ecc. per raggiungere i propri scopi e obiettivi
- Conoscere le teorie di base dello Sviluppo nei suoi aspetti economici, sociali, culturali e politici

Modulo 2. Diritti Umani Diritto Internazionale Umanitario

- Classificare i diversi tipi di conflitti armati, differenziandoli da altre situazioni violente; identificare le vittime di tali conflitti; comprendere e capire il sistema di protezione delle vittime ed essere in grado di applicarlo
- Essere consapevoli delle limitazioni imposte dal Diritto Umanitario alle parti in conflitto in relazione allo svolgimento delle ostilità, al rispetto delle aree, dei luoghi e delle strutture contrassegnate da un avviso di protezione, così come al requisito di un codice di condotta per quanto riguarda i feriti, il personale medico e religioso e le organizzazioni umanitarie
- Identificare le situazioni e le persone particolarmente vulnerabili nei conflitti armati, prendendo in considerazione la protezione offerta loro dal Diritto Internazionale Umanitario
- Promuovere la partecipazione delle persone e dei gruppi che partecipano alle attività di cooperazione, consentendo loro di identificare i propri problemi e bisogni, di guidare i processi di cambiamento, di valutarne l'evoluzione e di decidere nuove linee d'azione

Modulo 3. Uguaglianza e cooperazione

- Interiorizzare, analizzare e comprendere cosa si intende quando si parla di genere, Sviluppo e diritti delle donne
- Comprendere il ruolo dei movimenti femministi nei processi di crescita e trasformazione sociale
- Intervenire da una prospettiva di genere nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

Modulo 4. Diritti ambientali

- Comprendere le interrelazioni tra i diversi elementi dell'ambiente e la loro influenza reciproca
- Riconoscere i diversi tipi di inquinamento e il loro impatto sull'Ambiente
- Analizzare i regolamenti e la legislazione in vigore in materia
- Incorporare in modo trasversale le nozioni di sostenibilità e di sostenibilità ambientale ed ecologica nei progetti e nelle azioni di cooperazione
- Comprendere il legame tra la migrazione e lo sviluppo dei Paesi di origine e di destinazione

03

Direzione del corso

Il contenuto di questo Esperto Universitario è stato progettato dal team di docenti più specializzato. Esperti nel campo della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli che conoscono nel dettaglio le linee guida e strategie, nonché le chiavi per elaborare piani adeguati alla situazione di ciascun territorio e alle risorse disponibili. In questo modo, lo scenario per gli infermieri per perfezionare le loro competenze e la loro prassi quotidiana nel campo del e la pratica quotidiana nel campo dei progetti sociali nel settore sanitario.

Sarai guidato da insegnanti di alta reputazione professionale, che grazie alla loro esperienza hanno sviluppato i contenuti di questo Esperto Universitario"

Direttore ospite internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella gestione di organizzazioni senza scopo di lucro, specializzato in assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale per lo sviluppo delle persone. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie. Inoltre, la sua attenzione per le innovazioni sociali e la pianificazione partecipativa gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le condizioni di vita.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come direttore di paese per People in Need, dove era responsabile del coordinamento dei programmi di sviluppo della comunità e di risposta rapida alle emergenze. Il suo ruolo di rappresentante nazionale presso la Fondazione Terre des Hommes gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla protezione dei minori.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, collaborando con governi, ONG e agenzie multilaterali in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la resilienza nelle comunità colpite da disastri, promuovendo l'empowerment locale attraverso la pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla mitigazione dei conflitti e la sua capacità di costruire alleanze strategiche.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un Master in pianificazione urbana e sviluppo regionale, nonché una Laurea in etnologia e cultura antropologica, entrambi svolti presso l'Università di Varsavia, in Polonia. Le sue ricerche si sono concentrate sulla cooperazione internazionale e la pianificazione sostenibile in situazioni di crisi umanitarie.

Dott. Sasin, Piotr

- Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- Direttore di Paese in People in Need
- Rappresentante di paese alla Fondazione Terre des hommes
- Direttore del programma di Habitat for Humanity Poland
- Master in Pianificazione urbana e sviluppo regionale presso l'Università di Varsavia
- Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia

Grazie a TECH potrai apprendere con i migliori professionisti del mondo"

Direttrice ospite

Dott.ssa Rodríguez Arteaga, Carmen

- Direttrice dell'Ufficio di Studi della Direzione INEM
- Responsabile del servizio istruzione, Pianificazione strategica e coordinatrice delle Reti di Conoscenza presso l'AECID
- Laurea in e Filosofia e Scienze dell'Istruzione in UCM
- Specialista in Gestione delle Conoscenze
- Esperta in Valutazione Educativa presso la OEI
- Esperta di Indicatori e Statistiche Educative in UNED
- Esperta in Cooperazione allo Sviluppo nel Settore dell'Istruzione presso l'Università di Barcellona

Direzione

Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- Educatrice sociale specializzata in empowerment infantile
- Docente di formazione per il lavoro
- Agente di Uguaglianza di Genere
- Autrice e collaboratrice di progetti Educativi presso Abile Educativa
- Coautrice del libro *'Principeso cara de beso'*
- Esperta Universitaria in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

Personale docente

Dott. Cano Corcuera, Carlos

- Specialista in Pianificazione e Gestione degli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo
- Coordinatore generale della Cooperazione Spagnola in Repubblica Dominicana
- Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola in Messico
- Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e Laurea in Ecologia Animale
- Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione Internazionale; Identificazione, Creazione e Monitoraggio di Progetti di Cooperazione; Aiuti Umanitari; Pari Opportunità; Negoziati Internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione Orientata ai Risultati per lo Sviluppo; Focus sulla Disabilità nei Progetti di Cooperazione e Cooperazione Delegata dall'Unione Europea

Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- Vice capo del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della DRCC
- Responsabile dell'applicazione della Guida per l'integrazione della diversità culturale dell'AECID
- Docente nel Master in Gestione Culturale dell'Università Carlos III di Madrid
- Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia delle Americhe, Università Complutense di Madrid
- Membro della Facoltà di Curatori Museali presso il Museo de América di Madrid

Dott.ssa Ramos Rollón, Marisa

- Specialista in politiche e istituzioni pubbliche in America Latina e in governance democratica e politiche di sviluppo
- Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- Docente di ruolo di Scienze politiche presso l'UCM
- Responsabile del settore Governance Democratica presso l'Agenzia Spagnola
- di Cooperazione Internazionale
- Docente senior di Scienze Politiche presso l'Università di Salamanca
- Consulente per la Cooperazione allo Sviluppo presso il Vicerettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- Dottorato in Scienze Politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma America Latina Contemporanea
- Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latino Americani presso l'UCM

Dott.ssa Córdoba, Cristina

- Infermiera specializzata in Cooperazione Internazionale
- Specializzazione ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- Fondatrice dell'Associazione Giovanile APUMAK

Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- Specialista in Cooperazione Internazionale in Iberoamerica
- Direttrice della CFCE di Montevideo
- Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- Titolo di Studi Superiore in Cooperazione Sud
- Laurea in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e Azione umanitaria
- Master in Responsabilità Sociale Aziendale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione presso l'Università Complutense di Madrid
- Specialista in Pianificazione e gestione degli progetti di cooperazione allo
- Sviluppo dell'Istruzione, della Scienza e della Cultura da parte dell'IEO

"Cogli l'opportunità di conoscere gli ultimi sviluppi in questo campo e applicali nella tua pratica quotidiana"

04

Struttura e contenuti

Questo corso è composto da 4 moduli di studio da completare in 600 ore accademiche o 6 mesi, attraverso un moderno metodo 100% online e basato sul *Relearning*, un modo veloce per assimilare e comprendere i concetti, grazie alla reiterazione degli stessi e al loro stile di presentazione. In questo modo, attraverso la piattaforma virtuale più moderna, sicura e dinamica, si avanza verso l'obiettivo senza complicazioni e con la garanzia dei migliori contenuti sviluppati da insegnanti esperti. Permettendo al professionista di recuperare da dove vuole, senza orari o lezioni frontali.

Questo programma di studi copre gli aspetti più recenti e importanti dei Diritti Umani, delle Pari Opportunità e del Diritto Ambientale in Infermieristica. Iscriviti ora, è 100% online"

Modulo 1. Lo sviluppo dei popoli: introduzione e sfide

1.1. Lo Sviluppo
- 1.1.1. Introduzione
- 1.1.2. Che cosa si intende per Sviluppo?
- 1.1.3. Teorie sociologiche per lo Sviluppo
  - 1.1.3.1. Sviluppo attraverso la modernizzazione
  - 1.1.3.2. Sviluppo per dipendenza
  - 1.1.3.3. Teoria dello Sviluppo Neo-istituzionale
  - 1.1.3.4. Sviluppo per democrazia
  - 1.1.3.5. Sviluppo secondo la teoria dell'identità culturale
- 1.1.4. Attori coinvolti nello Sviluppo
  - 1.1.4.1. A seconda di come vengono assegnati, gli aiuti possono essere
  - 1.1.4.2. Secondo la forma
- 1.1.5. Paesi poveri o impoveriti
  - 1.1.5.1. Cosa si intende per impoverito?
- 1.1.6. Sviluppo economico, sociale e sostenibile
- 1.1.7. UNDP
- 1.1.8. Bibliografia

1.2. Potere, dinamiche e attori nella società internazionale
- 1.2.1. Introduzione
- 1.2.2. Elementi del potere
- 1.2.3. La Società Internazionale
- 1.2.4. Modelli di Società Internazionale
  - 1.2.4.1. Statico
  - 1.2.4.2. Dinamico
  - 1.2.4.3. Globale
- 1.2.5. Caratteristiche della Società Internazionale
  - 1.2.5.1. È una società di riferimento a livello mondiale
  - 1.2.5.2. È distinta dalla società interstatale
  - 1.2.5.3. La società internazionale richiede una dimensione relazionale
  - 1.2.5.4. La società internazionale gode di un ordine comune
- 1.2.6. Struttura sociale della società
- 1.2.7. Struttura della Società Internazionale
  - 1.2.7.1. Estensione spaziale
  - 1.2.7.2. Diversificazione strutturale
  - 1.2.7.3. La dimensione culturale della Società Internazionale
- 1.2.8. La polarizzazione della Società Internazionale
  - 1.2.8.1. Concetto
- 1.2.9. Grado di istituzionalizzazione della Società Internazionale
- 1.2.10. Bibliografia

1.3. Libero commercio
- 1.3.1. Introduzione
- 1.3.2. Disparità di interdipendenza tra i paesi
- 1.3.3. Le società transnazionali
  - 1.3.3.1. Cosa sono?
- 1.3.4. Situazione commerciale attuale
  - 1.3.4.1. Transnazionali e libero scambio
- 1.3.5. L'OMC
  - 1.3.5.1. Concetto
  - 1.3.5.2. Cenni storici
  - 1.3.5.3. Le attività dell'OMC si sviluppano attorno a tre pilastri
- 1.3.6. Round, conferenze e lobbying
- 1.3.7. Relazioni Commerciali Eque
- 1.3.8. La CONGDE
  - 1.3.8.1. Proposte della CONGDE
- 1.3.9. Responsabilità Sociale delle Imprese
- 1.3.10. Un patto globale
- 1.3.11. Commercio Equo
  - 1.3.11.1. Definizione internazionale
- 1.3.12. Bibliografia

1.4. Sviluppo Sostenibile ed educazione
- 1.4.1. Introduzione
- 1.4.2. Educazione allo Sviluppo Sostenibile ed educazione allo sviluppo sostenibile
  - 1.4.2.1. Principali differenze
- 1.4.3. Sostenibilità
  - 1.4.3.1. Concetto

1.4.4. Sviluppo Sostenibile
1.4.4.1. Concetto
1.4.5. Componenti dello Sviluppo Sostenibile
1.4.6. Principi dello Sviluppo Sostenibile
1.4.7. Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS)
1.4.7.1. Definizione
1.4.8. Storia dell'educazione allo Sviluppo Sostenibile
1.4.8.1. Concetto
1.4.9. Riorientare l'educazione
1.4.10. Linee guida per lo Sviluppo Sostenibile
1.4.11. Bibliografia

1.5. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)
1.5.1. Introduzione
1.5.2. Obiettivi di Sviluppo del Millennio
1.5.2.1. Storia
1.5.3. Campagna del Millennio
1.5.4. Risultati degli ODM
1.5.5. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)
1.5.5.1. Definizione
1.5.5.2. Chi è coinvolto?
1.5.6. Cosa sono gli OSS?
1.5.6.1. Caratteristiche
1.5.7. Differenze esistenti tra ODM e gli OSS
1.5.8. Agenda per lo Sviluppo Sostenibile
1.5.8.1. Agenda 2030
1.5.8.2. Gli OSS sono giuridicamente vincolanti?
1.5.9. Monitoraggio dell'attuazione degli OSS
1.5.10. Bibliografia

1.6. Teorie dello Sviluppo Sostenibile
1.6.1. Introduzione
1.6.2. Gli attori dello Sviluppo
1.6.3. Problemi di educazione allo Sviluppo Sostenibile
1.6.3.1. Competenze
1.6.4. L'ONU e il suo impegno per lo Sviluppo
1.6.4.1. Storia dell'ONU
1.6.4.2. L'ONU e la sostenibilità
1.6.5. L'Agenda 21: Agenda 21 delle Nazioni Unite
1.6.5.1. Obiettivi dell'Agenda 21
1.6.6. UNDP
1.6.6.1. Storia dell'UNDP
1.6.6.2. Obiettivi dell'UNDP
1.6.7. Altre teorie a sostegno dello Sviluppo Sostenibile
1.6.7.1. La decrescita
1.6.8. Teorie alternative sullo Sviluppo Sostenibile
1.6.8.1. Ecosviluppo
1.6.9. Bibliografia

1.7. Società civile, Movimenti sociali e processi di trasformazione
1.7.1. Introduzione
1.7.2. Concetto di Movimenti sociali
1.7.3. Obiettivi dei Movimenti sociali
1.7.4. Struttura dei Movimenti sociali
1.7.5. Definizioni di autori importanti
1.7.6. Sfida collettiva
1.7.7. La ricerca di un obiettivo comune
1.7.8. Evoluzione dei Movimenti sociali
1.7.9. Partecipazione e consolidamento della democrazia
1.7.10. I movimenti sociali più importanti degli ultimi anni in Europa
1.7.11. Bibliografia

1.8. Sviluppo Comunitario Partecipativo
1.8.1. Introduzione
1.8.2. Comunità
1.8.2.1. Da chi dipende il successo di una Comunità?
1.8.3. Concetto di partecipazione
1.8.4. Concetto di Sviluppo Comunitario
1.8.5. Caratteristiche dello Sviluppo Comunitario

1.8.6. Processi per lo Sviluppo della Comunità
1.8.6.1. Diagnosi partecipativa
1.8.6.2. Piano di sviluppo
1.8.6.3. Pianificazione partecipata
1.8.6.4. Piano di sviluppo comunitario
1.8.7. Dodici lezioni dello Sviluppo comunitario Partecipativo
1.8.8. Gli attori chiave
1.8.9. Bibliografia
1.9. Indice di sviluppo umano
1.9.1. Introduzione
1.9.2. Indice di sviluppo umano
1.9.2.1. Principi dell'ISU
1.9.2.2. Obiettivi dell'ISU
1.9.2.3. Limitazioni dell'ISU
1.9.2.4. Tipi di indicatori
1.9.3. Caratteristiche di Sviluppo Umano
1.9.4. Metodologia di calcolo dell'ISU
1.9.5. Altri indici di Sviluppo Umano
1.9.5.1. Indice di Sviluppo Umano corretto per le disuguaglianze
1.9.5.2. Indice di disuguaglianza di genere
1.9.5.3. Indice di Povertà Multidimensionale (IPM)
1.9.6. UNDP - Programma di sviluppo delle Nazioni Unite
1.9.7. Conclusioni
1.9.8. Bibliografia
1.10. Partenariati locali per lo Sviluppo
1.10.1. Introduzione
1.10.2. Che cos'è una ONG?
1.10.3. Movimenti statali per lo Sviluppo
1.10.4. Povertà zero
1.10.4.1. Obiettivi
1.10.4.2. Strategia d'azione
1.10.4.3. Organizzazioni coinvolte

1.10.5. Comitato di coordinamento delle ONG
1.10.5.1. Obiettivo
1.10.5.2. Piani strategici
1.10.5.3. Linee strategiche
1.10.6. Coordinatori automatici
1.10.7. Gruppi di Azione Sociale
1.10.8. Bibliografia

Modulo 2. Diritti Umani e Diritto Internazionale Umanitario

2.1. Diritti Umani e Diritto Internazionale Umanitario
2.1.1. Introduzione
2.1.2. Concetto e definizione di Diritti Umani
2.1.3. Dichiarazione Universale dei Diritti Umane
2.1.3.1. Che cos'è la dichiarazione universale dei Diritti Umani?
2.1.3.2. Autori della dichiarazione universale dei Diritti Umani
2.1.3.3. Preambolo della dichiarazione universale dei Diritti Umani
2.1.3.4. Articoli della dichiarazione universale dei Diritti Umani
2.1.4. Bibliografia
2.2. Diritto Internazionale Umanitario (DIU)
2.2.1. Che cos'è il Diritto Internazionale Umanitario? DIU
2.2.2. Rami del DIU
2.2.3. La Convenzione di Ginevra e le regole fondamentali alla base delle convenzioni di Ginevra
2.2.4. Ambito di applicazione del diritto internazionale umanitario
2.2.4.1. Divieti e restrizioni generali su alcuni metodi e mezzi di guerra
2.2.4.2. Divieti e restrizioni specifici
2.2.5. Quando si applica il DIU?
2.2.6. Chi è protetto dal DIU e come?
2.2.7. Bibliografia

2.3. L'ONU e i Diritti Umane
- 2.3.1. L'ONU. Organizzazione delle Nazioni Unite
  - 2.3.1.1. Che cos'è?
  - 2.3.1.2. Storia dell'ONU
  - 2.3.1.3. L'ONU e i Diritti Umani
- 2.3.2. In che modo l'ONU promuove e protegge i Diritti Umani?
  - 2.3.2.1. Alto commissario per i Diritti Umani
  - 2.3.2.2. Consiglio per i Diritti Umani
  - 2.3.2.3. UNDG-HRM
  - 2.3.2.4. Consiglieri Speciali per la Prevenzione del Genocidio e la Responsabilità di Proteggere
- 2.3.3. Conclusioni
- 2.3.4. Bibliografia

2.4. Strumenti delle Nazioni Unite per la tutela dei Diritti Umani
- 2.4.1. Introduzione
- 2.4.2. Strumenti giuridici che assistono le Nazioni Unite nella tutela dei Diritti Umani
  - 2.4.2.1. La Carta Internazionale dei Diritti Umani
  - 2.4.2.2. Democrazia
  - 2.4.2.3. Altri organismi delle Nazioni Unite incaricati della tutela dei Diritti Umani
- 2.4.3. Vari organismi che si occupano di questioni diverse
- 2.4.4. Segretario generale
- 2.4.5. Operazioni di pace delle Nazioni Unite
- 2.4.6. Commissione sullo Status Giuridico e Sociale delle Donne
- 2.4.7. Bibliografia

2.5. Il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
- 2.5.1. Introduzione
- 2.5.2. Cos'è il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
  - 2.5.2.1. Caratteristiche del Diritto Internazionale dei Diritti Umani
- 2.5.3. Principali differenze tra il Diritto Internazionale Umanitario e il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
- 2.5.4. Crimini contro l'umanità
  - 2.5.4.1. Crimini contro l'umanità nella storia
- 2.5.5. Bibliografia

2.6. Organizzazioni non governative e Diritti Umane
- 2.6.1. Introduzione
  - 2.6.1.1. Che cos'è una ONG per lo Sviluppo?
- 2.6.2. L'ONG e i Diritti Umani
- 2.6.3. Categorie di ONG per i Diritti Umani
- 2.6.4. Caratteristiche principali delle ONG per i Diritti Umani
- 2.6.5. Bibliografia

2.7. Violazione di Diritti Umani nel mondo
- 2.7.1. Introduzione
- 2.7.2. Casi di violazione dei Diritti Umani per articolo
  - 2.7.2.1. Articolo 3: diritto di vivere in libertà
  - 2.7.2.2. Articolo 4: nessuna schiavitù
  - 2.7.2.3. Articolo 5: nessuna tortura
  - 2.7.2.4. Articolo 13: libertà di movimento
  - 2.7.2.5. Articolo 18: libertà di pensiero
  - 2.7.2.6. Articolo 19: libertà di espressione
  - 2.7.2.7. Articolo 21: diritto alla democrazia
- 2.7.3. Bibliografia

2.8. Diritti Umani Ambientali
- 2.8.1. La tutela dell'ambiente come diritto umano
- 2.8.2. L'ambiente ha dei diritti?
- 2.8.3. Evoluzione dei Diritti Umani di fronte a casi senza diritti
- 2.8.4. Diritti della natura. Evoluzione
  - 2.8.4.1. Dichiarazione delle Intenzioni. Relatore speciale
- 2.8.5. Diritto Ambientale
  - 2.8.5.1. UNEP. Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente
- 2.8.6. Bibliografia

2.9. ONG per i Diritti Umani
- 2.9.1. Introduzione
- 2.9.2. Lista di ONG che lavorano per i Diritti Umani

2.9.2.1. 1 chilo di aiuti
2.9.2.2. B. Soleil d'Afrique
2.9.2.3. Aasara
2.9.2.4. Azione Andina
2.9.2.5. Azione di Solidarietà Globale
2.9.2.6. Azione Verapaz
2.9.2.7. ADANE. Amics per al Desenvolupament a l'África Negra
2.9.3. Bibliografia

Modulo 3. Uguaglianza e cooperazione

3.1. Generi e cooperazione
3.1.1. Introduzione
3.1.2. Concetti chiave
3.1.2.1. Cosa considerare del genere
3.1.3. Empowerment
3.1.3.1. Introduzione
3.1.3.2. Concetto di empowerment
3.1.3.3. Che cos'è l'empowerment?
3.1.3.4. Brevi cenni storici sull'empowerment
3.1.4. Il movimento femminista nel mondo
3.1.4.1. Concetto
3.1.4.2. Breve storia del femminismo nel mondo
3.1.5. Bibliografia
3.2. Evoluzione storica dei movimenti femministi. Correnti principali
3.2.1. Introduzione
3.2.1.1. Antecedenti storici
3.2.2. Precursori del movimento femminile
3.2.3. Le suffragette negli Stati Uniti e in Europa
3.2.4. Il suffragismo in America Latina
3.2.5. Il femminismo come movimento sociale o nuovo femminismo
3.2.6. Femminismo contemporaneo
3.2.6.1. Femminismi del XXI secolo
3.2.6.2. Evoluzione dei principali movimenti femministi
3.2.7. Bibliografia
3.3. Patriarcati regionali e movimenti femministi
3.3.1. Il patriarcato
3.3.1.1. Introduzione
3.3.1.2. Concetto di patriarcato
3.3.1.3. Concetto di matriarcato
3.3.1.4. Caratteristiche principali del patriarcato nel mondo
3.3.2. Movimenti storici di donne influenti nel mondo
3.3.2.1. Evoluzione dei diritti delle donne
3.3.2.1.1. Prima convenzione sui diritti delle donne
3.3.2.1.2. Giornata internazionale della Donna: un giorno per le donne
3.3.2.1.3. Medicina contro le mutilazioni genitali femminili
3.3.2.1.4. Rivolta delle donne ad Aba
3.3.2.1.5. Il cambiamento del mondo del lavoro
3.3.2.1.6. Sul lavoro e in sciopero, con forza
3.3.2.1.7. Nascono le Nazioni Unite
3.3.2.1.8. Alle donne del mondo
3.3.2.1.9. Le indimenticabili farfalle
3.3.2.1.10. Attivisti, unitevi
3.3.2.1.11. CEDAW
3.3.2.1.12. Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne
3.3.2.1.13. Programma di azione della CIPD
3.3.2.1.14. Dichiarazione e Piattaforma d'Azione di Pechino
3.3.2.1.15. Risoluzione 1325 del Consiglio di Sicurezza
3.3.2.1.16. Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite
3.3.2.1.17. Azione collettiva per la pace
3.3.2.1.18. La banda Gulabi: giustizia per le donne
3.3.2.1.19. Sfidare lo status quo
3.3.3. Bibliografia

3.4. Divisione del lavoro: assetti tradizionali e dinamiche contemporanee
- 3.4.1. Introduzione
- 3.4.2. La divisione sessuale del lavoro
  - 3.4.2.1. Vincoli intrinseci ed estrinseci alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro
  - 3.4.2.2. Segregazione verticale e orizzontale delle donne nel lavoro retribuito
  - 3.4.2.3. Mascolinità e lavoro retribuito
- 3.4.3. Divisione del lavoro tra uomini e donne
- 3.4.4. Femminilizzazione della povertà
- 3.4.5. Dati sulla partecipazione alla forza lavoro, sul divario di genere e sulle diverse forme di inserimento nel mercato del lavoro
  - 3.4.5.1. Indicatori
  - 3.4.5.2. Donne occupate per settore di attività
  - 3.4.5.3. Donne occupate per tipo di occupazione
  - 3.4.5.4. Occupate per status occupazionale
  - 3.4.5.5. Occupate per tipo di lavoro
- 3.4.6. Bibliografia

3.5. Politiche assistenziali ed economia
- 3.5.1. Assistenza per la vita
- 3.5.2. Effetti sulla vita delle donne
  - 3.5.2.1. Valore associato al lavoro non retribuito nella sfera domestica e ad altri compiti di cura
  - 3.5.2.2. Concetto di riconciliazione
  - 3.5.2.3. Misure adottate per raggiungere l'equilibrio tra lavoro e vita privata
- 3.5.3. Attività di cura e lavori domestici. Bambini che frequentano centri di educazione e cura. Famiglie con persone a carico
  - 3.5.3.1. Frequenza settimanale delle attività di cura e dei lavori domestici. Spagna e UE-28
  - 3.5.3.2. Ore settimanali dedicate alle attività di cura e ai lavori domestici
  - 3.5.3.3. Persone di 16 anni e più che si occupano di persone non autosufficienti (per età e sesso)
- 3.5.4. Nuove mascolinità
- 3.5.5. Bibliografia

3.6. Genere e migrazione
- 3.6.1. Cause e situazione globale delle migrazioni
- 3.6.2. Sviluppo storico della migrazione
- 3.6.3. Fenomeno della femminilizzazione della migrazione
- 3.6.4. Caratteristiche dei flussi migratori dal punto di vista del genere
- 3.6.5. Effetti dei processi migratori sulle donne
- 3.6.6. Conclusione
- 3.6.7. Strategia migratoria con una prospettiva di genere
- 3.6.8. Bibliografia

3.7. Il Sistema di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo in una prospettiva di genere
- 3.7.1. Introduzione
- 3.7.2. Il Sistema Internazionale di Cooperazione per lo Sviluppo
  - 3.7.2.1. Obiettivi della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo spagnolo
  - 3.7.2.2. Politiche e strumenti di Cooperazione Internazionale allo sviluppo da una prospettiva di genere
  - 3.7.2.3. Linee strategiche di lavoro per l'integrazione della dimensione di genere nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- 3.7.3. Genere e Advocacy
- 3.7.4. Genere e Sviluppo
- 3.7.5. Pianificazione in funzione del genere
  - 3.7.5.1. Linee guida per i processi di pianificazione
- 3.7.6. Quadri di Partenariato Paese e strumenti di cooperazione spagnola disponibili
- 3.7.7. Linee guida per il mainstreaming
  - 3.7.7.1. Lista di controllo
  - 3.7.7.2. Lista di controllo per la fase 1. Tappa 0
- 3.7.8. Bibliografia

3.8. Politiche pubbliche con una prospettiva di genere
- 3.8.1. Introduzione
- 3.8.2. Economia dello Sviluppo
  - 3.8.2.1. Basi economiche dello Sviluppo
  - 3.8.2.2. Definizione di economia dello Sviluppo
  - 3.8.2.3. Evoluzione dell'economia dello Sviluppo

3.8.3. Economia di genere
3.8.4. Politiche pubbliche con una prospettiva di genere
3.8.5. Metodologia di bilancio di genere
3.8.6. Indici di Sviluppo Umano legati al genere
3.8.6.1. Concetto
3.8.6.2. Parametri dell'indice di Sviluppo Umano
3.8.7. Bibliografia
3.9. Prospettiva di genere nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
3.9.1. Il genere nella cooperazione internazionale. Evoluzione storica
3.9.2. Concetti di base
3.9.2.1. Uguaglianza di genere
3.9.2.2. Parità di genere
3.9.2.3. Identità di genere
3.9.2.4. Mascolinità
3.9.2.5. Il patriarcato
3.9.2.6. Divisione sessuale del lavoro
3.9.2.7. Ruoli di genere
3.9.2.8. Approccio settoriale
3.9.2.9. Approccio trasversale
3.9.2.10. Esigenze pratiche
3.9.2.11. Interessi strategici di genere
3.9.3. Perché il genere dovrebbe essere integrato nei processi di sviluppo?
3.9.4. Decalogo per l'integrazione della dimensione di genere
3.9.5. Indicatori di genere
3.9.5.1. Concetto
3.9.5.2. Aree di intervento degli indicatori
3.9.5.3. Caratteristiche degli indicatori di genere
3.9.5.4. Scopo degli indicatori di genere
3.9.6. Bibliografia

Modulo 4. Diritti ambientali

4.1. Diritto Ambientale
4.1.1. Introduzione
4.1.2. Che cos'è?
4.1.3. Che cos'è il Diritto ambientale?
4.1.4. Caratteristiche del Diritto Ambientale
4.1.5. Natura giuridica
4.1.6. Storia
4.1.7. Storia
4.1.8. Obiettivo del Diritto Ambientale
4.1.8.1. Fonti
4.1.9. Principi
4.1.10. Scopi
4.2. Diritti ambientali
4.2.1. Cosa intendiamo per ambiente?
4.2.2. Quali sono i nostri diritti ambientali?
4.2.2.1. Quali sono?
4.2.3. Il diritto a un ambiente sano
4.2.4. Diritto di accesso alle informazioni
4.2.5. Diritto alla partecipazione alla gestione ambientale
4.2.6. Diritto di accesso alla giustizia ambientale
4.2.7. Principi generali del Diritto Ambientale
4.2.8. Conferenze e accordi internazionali
4.2.8.1. Stoccolma, 1972
4.2.8.2. Rio de Janeiro, 1992
4.2.9. Norme a tutela dei diritti ambientali
4.2.10. Conclusione
4.3. Obblighi del Diritto Ambientale
4.3.1. Introduzione
4.3.2. Quali sono i doveri ambientali?
4.3.2.1. Definizione e concetto
4.3.3. Quali sono i nostri diritti ambientali?
4.3.4. Il dovere di preservare l'ambiente

4.3.5. Obbligo di rispettare le norme ambientali
4.3.6. Obbligo di sorveglianza pubblica
4.3.7. Obbligo di informazione
4.3.8. Obbligo di risarcimento del danno ambientale
4.3.9. Conclusioni
4.4. Partecipazione dei cittadini alla tutela dell'ambiente
4.4.1. Introduzione
4.4.2. Monitoraggio ambientale partecipativo
4.4.2.1. Introduzione
4.4.2.2. Concetto di monitoraggio
4.4.2.3. Che cos'è il monitoraggio ambientale partecipativo?
4.4.2.4. A cosa serve?
4.4.2.5. Chi può partecipare?
4.4.2.6. Piano di monitoraggio ambientale partecipativo
4.4.2.7. Area di influenza di un progetto o di un'attività
4.4.2.8. Fasi del monitoraggio ambientale partecipativo
4.4.2.9. Fasi
4.5. Programma delle nazioni unite per l'Ambiente. UNEP
4.5.1. Introduzione
4.5.2. Definizione e concetto
4.5.3. Obiettivi dell'UNEP
4.5.3.1. Obiettivo generale
4.5.4. Storia ed evoluzione
4.5.4.1. Dove e quando è nato l'UNEP?
4.5.5. La missione dell'UNEP
4.5.6. Attività
4.5.7. Sede dell'UNEP
4.5.7.1. Livello nazionale e internazionale
4.5.8. Quarto programma di Montevideo per lo Sviluppo e la revisione periodica del Diritto Ambientale
4.5.8.1. Concetto, obiettivi e finalità
4.5.9. Conclusione

4.6. Cambiamento ambientale globale e cambiamento climatico
- 4.6.1. Introduzione
- 4.6.2. L'ambiente globale
  - 4.6.2.1. Concetto
- 4.6.3. Cambiamento climatico
  - 4.6.3.1. Concetto
- 4.6.4. Evoluzione della teoria del cambiamento climatico
- 4.6.5. Cambiamento ambientale globale
  - 4.6.5.1. Passato e presente
- 4.6.6. Caratteristiche del cambiamento ambientale globale
  - 4.6.6.1. Cambiamento del livello del mare
- 4.6.7. Conseguenze del cambiamento ambientale globale
- 4.6.8. Pericoli, rischi e vulnerabilità futura
- 4.6.9. Cambiamenti climatici e impatto sull'agricoltura
- 4.6.10. Strategie di sopravvivenza e dilemmi
  - 4.6.10.1. Migrazioni

4.7. Diritti ambientali nel mondo
- 4.7.1. Introduzione
- 4.7.2. I Paesi che lottano per i diritti ambientali
- 4.7.3. Ecuador
- 4.7.4. Spagna
- 4.7.5. Messico
- 4.7.6. Perù
- 4.7.7. Sviluppo sostenibile
  - 4.7.7.1. Concetto
- 4.7.8. Storia ed evoluzione
- 4.7.9. Prospettive di Sviluppo Sostenibile (SS)
- 4.7.10. Legge generale sullo sviluppo forestale sostenibile
  - 4.7.10.1. Descrizione
  - 4.7.10.2. Obiettivo

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

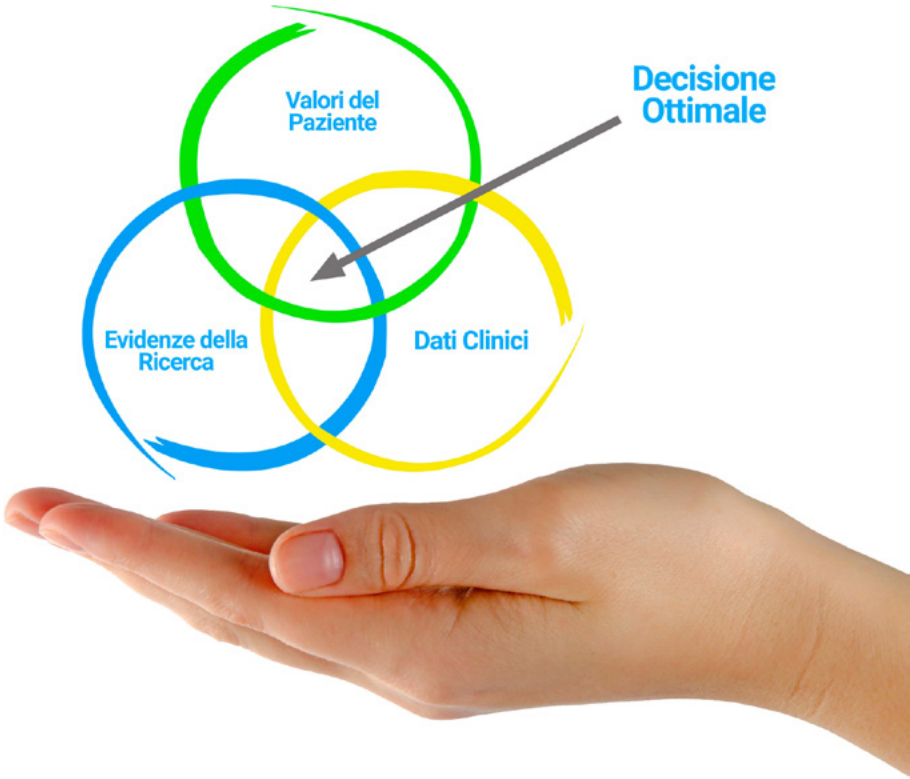
Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione"

In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

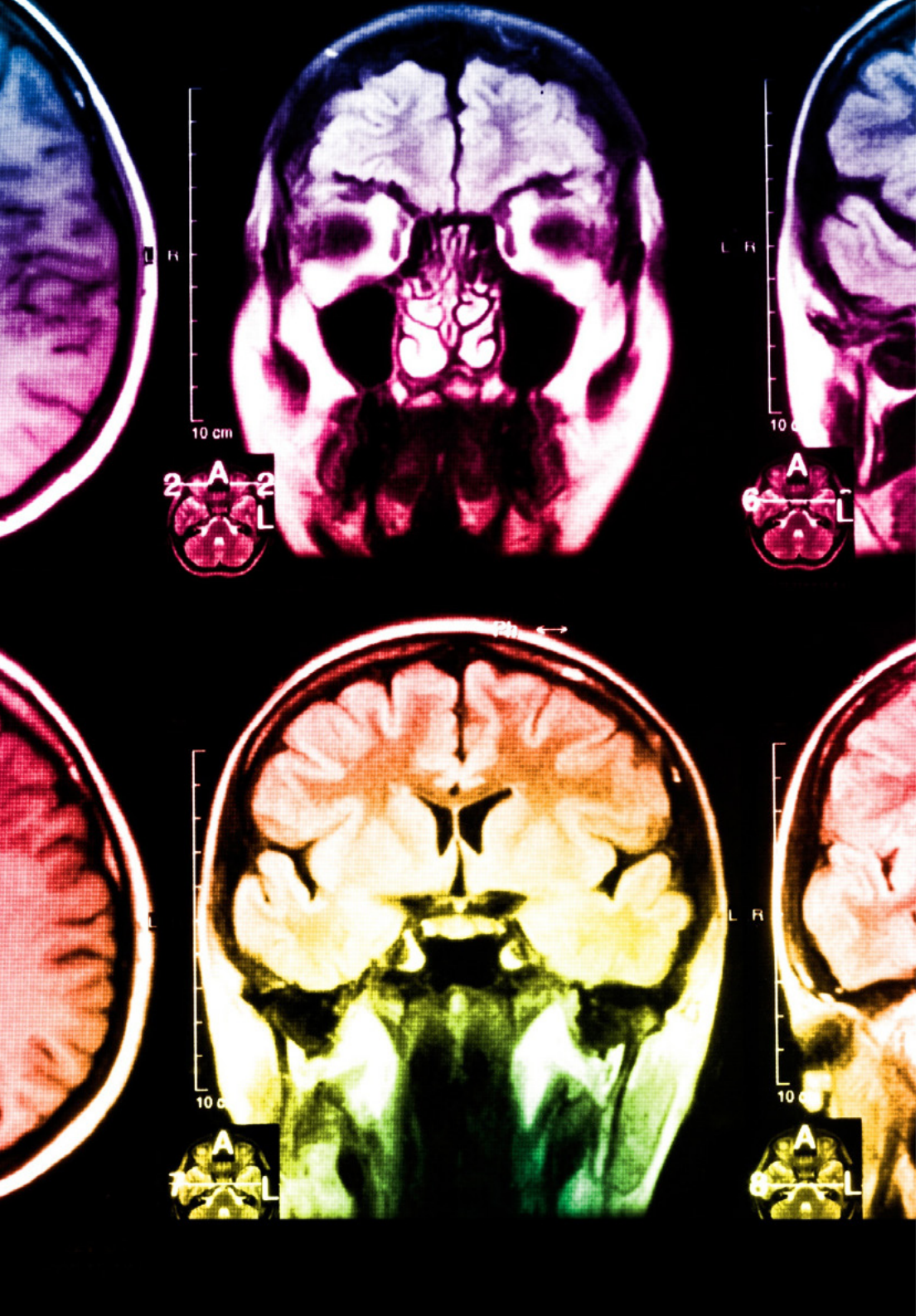
1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:

Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.

Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.

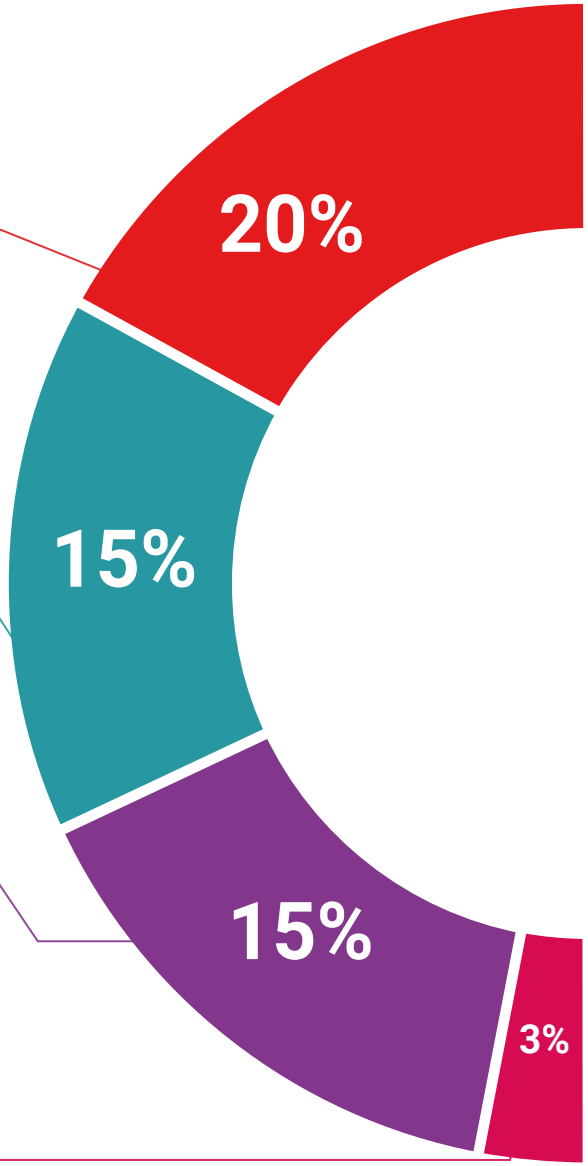
Riepiloghi interattivi

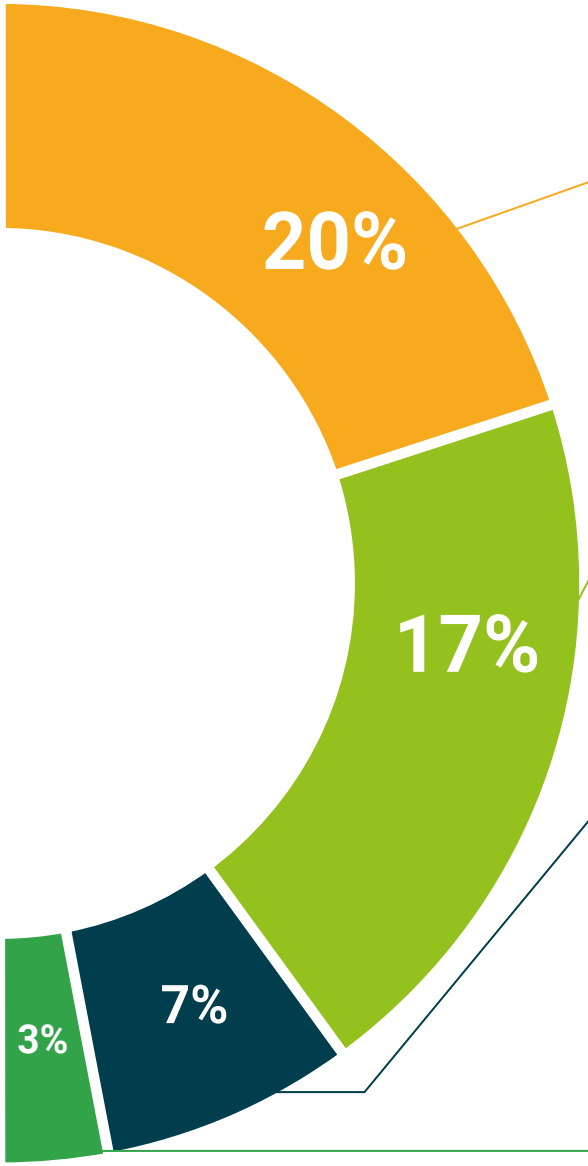
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.

Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.

06

Titolo

L'Esperto Universitario in Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità"

Questo **Esperto Universitario in Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica**

Nº Ore Ufficiali: **600 o.**

tech università tecnologica

Conferisce il presente

DIPLOMA

a

Dott./Dott.ssa _____, con documento d'identità nº_____

Per aver completato con esito positivo e accreditato il programma di

ESPERTO UNIVERSITARIO

in

Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica

Si tratta di un titolo rilasciato da questa Università ed equivalente a 600 ore, con data di inizio gg/mm/aaaa e con data di fine gg/mm/aaaa.

TECH è un Istituto Privato di Istruzione Superiore riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione a partire dal 28 giugno 2018.

In data 7 Giugno 2020

Tere Guevara Navarro
Rettrice

Questo titolo deve essere sempre accompagnato da un titolo universitario rilasciato dall'autorità competente per l'esercizio della pratica professionale in ogni paese. codice unico TECH: AFWORD23S techtitute.com/titulos

*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech università tecnologica

Esperto Universitario
Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica

- Modalità: **online**
- Durata: **6 mesi**
- Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- Dedizione: **16 ore/settimana**
- Orario: **a tua scelta**
- Esami: **online**

Esperto Universitario
Diritti Umani, Pari Opportunità e Diritto Ambientale in Infermieristica

tech università tecnologica